



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 7 - RIFIUTI**

Assunto il 13/06/2019

Numero Registro Dipartimento: 634

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7321 del 18/06/2019

**OGGETTO: SENTENZA N. 55/2019 DELLA PRIMA SEZIONE CIVILE DEL TRIBUNALE DI CZ -
LODO ARBITRALE SOCIETA' CALABRIA AMBIENTE SPA C/ COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA AMBIENTALE NEL SETTORE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
SOLIDI URBANI NELLA REGIONE CALABRIA. ACCERTAMENTO D'ENTRATA ED IMPEGNO
DI SPESA..**

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in
conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Responsabile delle iniziative e degli interventi da eseguirsi per il superamento delle criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Calabria (DGR n. 468 del 19-10-2017)

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, avente ad oggetto: "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D. Lgs 29/93" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, avente ad oggetto: "*Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*";

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 recante "D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica";

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria*";

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 12/08/2002 recante "*Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali*";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, recante: "*Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti*";

VISTO l'estratto del processo verbale della seduta di Giunta regionale del 30.03.2017, nel quale si precisa che le competenze attribuite all'ing. Domenico Pallaria, con DGR n. 24/2017 "*non assorbono, né sostituiscono le ordinarie competenze del Settore Rifiuti del Dipartimento Ambiente e Territorio, che di conseguenza dovranno continuare ad essere esercitate senza alcuna soluzione di continuità*";

VISTA l'O.P.C.M. n. 57/2013 è stata sancita la cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti del territorio della Regione Calabria

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 448 del 24 aprile 2017,

VISTA la DGR n. 453 del 29/09/2017, recante: "*Modifiche e integrazioni al regolamento n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.*";

VISTA la DGR n. 468 del 19/10/2017, recante "*Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche ed integrazioni del regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.*",

VISTO il DDG n. 7943 del 08.07.2016, con il quale è stato conferito, all'ing. Antonio Augruso, l'incarico di direzione del Settore "Rifiuti" del Dipartimento Ambiente e Territorio;

PREMESSO CHE:

- con D.P.C.M. in data 12 settembre 1997 è stato dichiarato lo stato di emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria, ai sensi e per gli effetti della legge n. 225/92;
- a seguito di bando di gara internazionale di licitazione privata, con Convenzione del 20.10.2000 (e successivo Atto Aggiuntivo del 18.12.2001) la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Protezione Civile, Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nel settore dei rifiuti solidi urbani nella Regione Calabria, aveva affidato ad un'Associazione Temporanea di Imprese (avente quale mandataria la società Foster Wheeler Power System Inc) la concessione per la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione degli impianti componenti il sistema integrato di smaltimento dei RSU denominato "Calabria Nord", costituito da tre impianti di trattamento meccanico-biologico e da un impianto di

termovalorizzazione per la produzione di energia elettrica, questo da realizzare sul territorio del comune di Bisignano;

- a seguito delle continue proteste delle popolazioni locali, contrarie alla realizzazione dei suddetti impianti, l'Amministrazione aveva proceduto alla rilocalizzazione degli stessi, senza mai addivenire all'individuazione definitiva dei siti ove realizzare detti impianti;
- a causa della mancata individuazione delle aree sulle quali avrebbero dovuto essere realizzati gli impianti, sorgeva controversia circa la mancata esecuzione dei lavori stabiliti in Convenzione che Calabria Ambiente Spa (medio tempore succeduta all'ATI concessionaria ai sensi dell'art. 37 quinquies, l. n. 109/94) rimetteva in arbitrato con domanda notificata nel corso del 2004;
- con lodo arbitrale sottoscritto il 24.5.2007 veniva dichiarata la risoluzione della Convenzione del 20.10.2000 e dell'Atto Aggiuntivo del 18.12.2001 per inadempimento dell'Amministrazione Commissariale che, per l'effetto, veniva condannata al pagamento dell'importo di € 30.430.985,42, oltre interessi, accessori e spese;
- il lodo veniva impugnato tanto da Calabria Ambiente S.p.A. quanto dalla Amministrazione Commissariale dinanzi alla Corte di Appello di Roma;
- il giudizio di appello veniva interrotto con ordinanza giudiziale emessa a seguito di eccezione dell'Amministrazione statale che aveva fatto rilevare la cessazione dell'Ufficio Commissariale e dello stato emergenziale ambientale in Calabria giusta OPCM n. 57/2013 con conseguente individuazione della Regione Calabria quale Amministrazione ordinariamente competente al coordinamento e al completamento degli interventi da eseguirsi nel settore dei rifiuti solidi urbani sul territorio della medesima Regione ai sensi dell'art. 1, comma 422, l. n. 147/2013;
- per quanto è stato possibile riscontare in atti, nessuna comunicazione dell'inerente giudizio e della successiva interruzione veniva effettuata sia nei confronti del Dipartimento scrivente che nei confronti dell'Avvocatura Regionale, per come da questa comunicato;
- la mancata riassunzione nei termini di legge ha determinato l'estinzione del predetto giudizio di appello e ed il conseguente passaggio in giudicato del lodo arbitrale;
- il suddetto lodo, munito di formula esecutiva, veniva notificato da Calabria Ambiente S.p.A. alla Regione Calabria in data 18.12.2015;
- decorso il termine di giorni 120, Calabria Ambiente S.p.A. con precetto notificato in data 1.7.2016 intimava alla Regione Calabria il pagamento delle somme portate dal lodo passato in giudicato per un importo complessivo pari ad Euro 30.430.985,42, oltre interessi, accessori e spese, ritenendola, ai sensi della OPCM n. 57/2013 successore del soppresso ufficio Commissariale;
- con atto di citazione in opposizione ex art. 615 cpc notificato in data 12.7.2016, la Regione Calabria chiedeva dichiararsi nullo e/o inefficace il precetto per difetto di legittimazione passiva ritenendola esclusa dalla disposizione di cui all'art. 1, comma 422, l. n. 147/2013 e, in via subordinata, chiedeva e otteneva di essere autorizzata a chiamare in causa la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, al fine di riversare gli effetti della intimazione di pagamento sulla chiamata in causa, obbligandola a manlevare la Regione Calabria da ogni inerente obbligazione in quanto la contabilità speciale intestata al commissario delegato e successivamente trasferita all'Amministrazione regionale risultava del tutto incapiente e insufficiente per far fronte al pagamento delle somme intimate con l'atto di precetto opposto, nonostante le chiare statuizioni di cui alla sentenza n. 8/2016 della Corte Costituzionale;
- Calabria Ambiente S.p.A. si costituiva in giudizio chiedendo il rigetto dell'opposizione ritenendo sussistente la legittimazione passiva della intimata Regione Calabria;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'esito della chiamata in causa, parimenti si costituiva chiedendo l'estromissione dal giudizio stante il proprio difetto di legittimazione passiva;

- con Sentenza n. 55/2019 della prima Sezione Civile del Tribunale di Catanzaro veniva rigettata l'opposizione proposta dalla Regione Calabria e dichiarata inammissibile la chiamata in causa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile;
- avverso detta sentenza di mero accertamento è stato proposto tempestivamente appello, al fine di ottenere, in particolare, la manleva da parte dell'Amministrazione dello Stato;
- l'udienza di precisazione delle conclusioni del citato appello è stata fissata dalla Corte Territoriale di Catanzaro nel mese di marzo dell'anno 2020;
- nelle more, comunque, la Società Calabria Ambiente S.p.A, ha notificato alla Regione Calabria ed al proprio tesoriere atto di Pignoramento per la complessiva somma di Euro 59.942.383,95, che è stata conseguentemente sottratta alla libera disponibilità dell'Ente;
- tuttavia, con successiva pec e nota allegata del 30 aprile 2019, trasmessa all'Avvocatura Regionale, i legali della Calabria Ambiente S.p.A., rappresentavano l'intenzione della loro assistita di rinunciare al suddetto pignoramento, a fronte del pagamento rateale delle somme di cui all'atto di precetto del 24-6-2016 di complessivi 39.961.589,30 euro, secondo le seguenti scadenze:
 - 21 milioni di euro entro la data del 30 giugno 2019;
 - il resto, pari a 18.961.589,30 euro, in cinque rate costanti di pari importo entro il 30 giugno di ogni anno;
- nella stessa comunicazione i legali hanno chiarito che la rinuncia all'atto espropriativo sarà effettuata contestualmente al ricevimento del primo dei pagamenti;
- acclarata la inoppugnabilità del Lodo arbitrale emesso nei confronti dell'Ufficio Commissariale per il superamento della criticità nel settore rifiuti nel territorio della regione Calabria, accertata l'odierna disponibilità di Euro 21.000.000,00 sulla suddetta contabilità speciale e fatti comunque salvi gli effetti eventualmente derivanti dall'appello proposto avverso la sentenza n. 55/2019 del Tribunale di Catanzaro, la suddetta proposta è stata accettata da parte dello scrivente dirigente generale con pec del 9 maggio 2019, trasmessa all'Avvocatura dell'Ente e da questa rimessa alla controparte;

CONSIDERATO CHE

- al primo dei pagamenti sarà possibile fare fronte interamente con somme allocate alla contabilità speciale di cui alla OPCM n. 57/2013, la cui destinazione è vincolata all'adempimento delle obbligazioni derivanti dalla pregressa gestione commissariale, senza, quindi, alcun onere su risorse ordinarie del Bilancio Regionale;
- all'esito della prima liquidazione la controparte rinuncerà al pignoramento notificato in data 18 aprile 2019, consentendo alla Regione di rientrare nella piena disponibilità della somma di Euro 59.942.383,95 oggi vincolata dalla persistenza dell'atto espropriativo, del quale, dunque, cesserà ogni pregiudizio a carico dell'Ente;
- per i pagamenti successivi rimane comunque salva, anche a prescindere da un eventuale esito negativo del citato giudizio d'appello, azione di rivalsa nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri a sensi di quanto disposto dalla Corte Costituzionale con la pronuncia n. 8/2016;

ACCERTATI, gli obblighi discendenti dal Lodo arbitrale n.68/2007 Registro Lodi del Tribunale di Roma quindi la necessità e la opportunità di dover procedere, sulla base degli accordi intervenuti fra le parti, alla liquidazione, entro la data del 30 giugno 2019, della prima rata pattuita della somma complessiva di € 21.000.000,00, in favore della società Calabria Ambiente spa;

PRESO ATTO CHE con O.C.D.P.C. n. 448 del 24 aprile 2017, è stato disposto che:

- il dirigente generale del Dipartimento infrastrutture, lavori pubblici e mobilità della Regione Calabria, ing. Domenico Maria Pallaria, subentrasse al dirigente generale del Dipartimento politiche dell'ambiente della Regione Calabria nelle funzioni di Soggetto responsabile di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza di protezione civile n. 57/2013, citata in premessa;
- l'ing. Domenico Maria Pallaria, in qualità di Soggetto responsabile fosse autorizzato all'apertura di una contabilità speciale al medesimo intestata da destinare alla sola esecuzione, entro e non oltre il 30 giugno 2017, delle sentenze di condanna derivanti dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti, bonifiche e depurazione delle acque deliberato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 settembre 1997, sulla quale riversa le somme depositate sulla contabilità speciale n. C. S. n. 02762 «D.G.P.A.R. CAL. 02696-97 57-13», aperta ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 2696/1997 e successive modifiche ed integrazioni;
- con DGR n. 468 del 19/10/2017 - a rettifica di quanto previsto dalla DGR n. 453/2017 - sono state attribuite, *“in capo all'ing. Domenico Maria Pallaria, dirigente Generale del Dipartimento Presidenza:*
 - *le funzioni di soggetto responsabile delle iniziative e degli interventi a eseguirsi per il superamento delle criticità del Settore dei rifiuti solidi urbani, finalizzate al completamento e all'efficientamento del sistema impiantistico regionale e previste nel piano regionale dei rifiuti approvato dal Consiglio Regionale;*
 - *le funzioni di soggetto responsabile della esecuzione delle sentenze di condanna derivanti dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti e, bonifiche e depurazione, prevedendo che per l'esercizio delle predette funzioni l'ing. Domenico Maria Pallaria si avvarrà di personale dedicato, anche appartenente al Settore Rifiuti del Dipartimento Ambiente e Territorio”;*
- con nota prot. n. 213179 del 11.07.2018, il Presidente della Giunta Regionale ha chiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile, che il Dirigente Generale ex DGR 478/2017 venisse autorizzato ad utilizzare i fondi residui concretamente esistenti in contabilità speciale (ivi compresi i crediti che la Regione riscuoterà dai comuni per lo smaltimento di rifiuti negli impianti regionali) per la esecuzione delle sentenze di condanna derivanti dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti, bonifiche e depurazione delle acque deliberato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 settembre 1997 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile, da ultimo con nota prot. CG/0046863 del 13.08.2018, assunta agli atti di questo Ufficio al prot. Siar n. 286034 del 23.08.2018, in esito alla suddetta richiesta di utilizzo delle somme disponibili sulla contabilità speciale n. 2762, ha invitato la Regione Calabria a provvedere al trasferimento delle somme esistenti sulla Contabilità Speciale n. 2762 al bilancio regionale;
- l'iter procedurale propedeutico all'istituzione nel bilancio di un apposito capitolo - su cui stanziare le somme della Contabilità Speciale n. 2762, necessarie per far fronte alle sentenze di condanna emesse nell'ambito delle controversie rientranti nelle competenze assegnate e/o, comunque, scaturenti dalle attività di una Amministrazione dello Stato e, nel caso di specie, del Commissario Delegato – si è concluso con la Delibera di Giunta Regionale n. 516 del 19.11.2018, avente ad oggetto: *“Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art.51, comma 2 del d. lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. - entrate derivanti dal trasferimento delle somme disponibili sulla contabilità speciale n. 02762/450 finalizzate all'esecuzione delle sentenze di condanna derivanti dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti, bonifiche e depurazione (ocdpc n. 448/2017) (366709)”*, con la quale è stata iscritta la somma complessiva di € 29.528.060,33 - disponibile alla data del 02.10.2018 sulla contabilità speciale n. 2762/450 - sul capitolo

regionale di spesa U9090301001 anno 2018 e sul correlato capitolo di entrata E9201015001 anno 2018;

- con successiva Delibera di Giunta n. 123 del 2 aprile 2019, avente ad oggetto *“Variazione al bilancio di previsione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2019-2021 - entrate relative al trasferimento somme giacenti sulla contabilità speciale n. 2762/450 finalizzate all'esecuzione delle sentenze di condanna derivanti dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti bonifiche e depurazione delle acque (prot. n. 95453 del 6.3.2019)”* è stata allocata la somma di €767.512,18- disponibile alla data del 12.02.2019 sulla contabilità speciale n. 2762/450 - sul capitolo di spesa U9090301001 anno 2019 e sul correlato capitolo di entrata E9201015001 anno 2019;

VISTA la DGR 234 del 06/06/2019 con la quale si è disposto di allocare 21.000.000,00 euro sul capitolo U9090301001 per far fronte alla spesa di cui trattasi;

VISTO il Rendiconto della C.S. n. 2762, relativo al periodo 01.01.2018 - 31.12.2018, agli atti al prot. Siar n. 102347 del 11.03.2019, da cui risulta un credito complessivo della Regione Calabria nei confronti dei comuni calabresi, quale tasso di smaltimento rsu a tutto il 31.12.2012 pari ad € 46.353.800,46 di cui 22.003.170,32 quale recupero coattivo già avviato dall'Agente per la Riscossione, da completarsi entro i prossimi 4 anni e da adoperarsi a copertura del residuo dovuto pari a 18.961.589,30 euro, per quanto in parola;

RITENUTO necessario procedere, sulla base degli accordi indicati in premessa, disciplinanti le modalità di pagamento della somma complessiva di € 21.000.000,00, fermi, in ogni caso, gli esiti del giudizio d'appello avverso la sentenza n. 55/2019 del Tribunale di Catanzaro:

- ☐ - ad impegnare la somma di € 21.000.000,00, imputando la relativa spesa sul capitolo U9090301001 del Bilancio Regionale per l'anno 2019, che presenta sufficiente disponibilità;
- ☐ - a rimandare l'impegno di spesa della somma residua di € 18.961.589,30 a successivi atti, da adottare in concordanza alle scadenze di pagamento disciplinate nel suddetto accordo, utilizzando le somme che si renderanno disponibili sulla C.S. n. 2762 anche in virtù del recupero coattivo già avviato dall'Agente per la Riscossione, come risultante dal Rendiconto della C.S. n. 2762 relativo al periodo 01.01.2018 - 31.12.2018;

VISTA la proposta di accertamento n. 7129 del 11/12/2018, di importo pari ad € 29.528.060,33 a valere sul capitolo di entrata E9201015001 *“Entrate derivanti dal trasferimento delle somme giacenti sulla contabilità speciale n. 2762/450 necessarie all'esecuzione delle sentenze di condanna derivanti dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti, bonifiche e depurazione delle acque (OCDPC n. 448 del 24 aprile 2017)”* esercizio finanziario 2018 assunta con DDG n. 16376 del 31/12/2018 del Dipartimento Bilancio e Patrimonio;

VISTA la proposta di impegno n. 6891 del 11/06/2019 generata sul capitolo di spesa U9090301001 *“Somme derivanti dalla contabilità speciale 02762/450 e destinate alla esecuzione delle sentenze di condanna derivanti dal cessato contesto emergenziale in materia di rifiuti, bonifiche e depurazione delle acque (OCDPC n. 448 del 24 aprile 2017)”* esercizio finanziario 2019, di importo pari ad € 21.000.000,00 collegata all'accertamento n. 7129/2018;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario in corso;

VISTA la Legge regionale n. 48 del 21 dicembre 2018, avente ad oggetto “*Legge di Stabilità Regionale 2019*”;

VISTA la Legge regionale n. 49 del 21 dicembre 2018, avente ad oggetto “*Bilancio di Previsione Finanziario Della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021*”;

VISTA la D.G.R. n. 648 del 21 dicembre 2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 -2021 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118);

ACCERTATA, ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 47/2011, la copertura finanziaria;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare il Settore Ragioneria ad impegnare, per la finalità sopra indicata, la somma di € 21.000.000,00, imputando la relativa spesa sul capitolo U9090301001 del Bilancio Regionale per l'anno 2019, che presenta sufficiente disponibilità, giusta proposta di impegno di spesa n. 6891 del 11/06/2019, collegata all'accertamento n. 7129/2018;
- di rimandare l'impegno di spesa della somma residua di € 18.961.589,30 a successivi atti, da adottare in concordanza alle scadenze di pagamento per come individuate in premessa, utilizzando le somme che si renderanno disponibili sulla C.S. n. 2762 anche in virtù del recupero coattivo già avviato dall'Agente per la Riscossione, come risultante dal Rendiconto della C.S. n. 2762 relativo al periodo 01.01.2018 - 31.12.2018;
- di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Bilancio, Finanza, Patrimonio e Società Partecipate, nonché alla Presidenza del Consiglio - Dipartimento di Protezione Civile, all'Avvocatura Regionale ed alla società Calabria Ambiente spa;
- di provvedere alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

AUGRUSO ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
AUGRUSO ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
PALLARIA DOMENICO
(con firma digitale)



Esercizio 2019

11000 - DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO

PROPOSTA DI IMPEGNO 6891/2019**Codice Gest. Siope:** U.1.10.05.04.001 - Oneri da contenzioso**Piano Conti Finanz.:** U.1.10.05.04.001 - Oneri da contenzioso

Data Inserimento: 11/06/2019 **Descrizione:** Sentenza n. 55/2019 della prima Sezione Civile del Tribunale di CZ Lodo arbitrale società Calabria Ambiente Spa c/ Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella Regione Calabria. Accertamento dentrata ed impegno di spesa. **Debiti Fuori Bil.:** NO

Data Assunzione: 11/06/2019

Capitolo: U9090301001

Descrizione SOMME DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE 02762/450 E DESTINATE ALLA ESECUZIONE DELLE SENTENZE DI CONDANNA DERIVANTI DAL CESSATO CONTESTO EMERGENZIALE IN MATERIA DI RIFIUTI, BONIFICHE E DEPURAZIONE DELLE ACQUE (OCDPC N. 448 DEL 24 APRILE 2017)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.03	U.1.10.05.04.001		05.1	8	U.1.10.05.04.001		4		

Importo: 21.000.000,00**Contabilizzabile:** 21.000.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 21.000.000,00**Disponibilità a pagare:** 21.000.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 634/2019

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT) SETTORE 7 - RIFIUTI

OGGETTO: SENTENZA N. 55/2019 DELLA PRIMA SEZIONE CIVILE DEL TRIBUNALE DI CZ - LODO ARBITRALE SOCIETA' CALABRIA AMBIENTE SPA C/ COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE NEL SETTORE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NELLA REGIONE CALABRIA. ACCERTAMENTO D'ENTRATA ED IMPEGNO DI SPESA.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 17/06/2019

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)